

## EPISODIO DI BRA E ROERI, 06.08-07.09.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Baldissero, Bra, Canale, Monteu Roero	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 6 agosto 1944

Data finale: 7 settembre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
7	7			6	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

Voghera Giuseppe, nato Baldissero (CN) 26/10/1909, residente Baldissero, contadino, ucciso Baldissero 25 agosto 1944;

Gallarate Guglielmo, nato Carmagnola (TO) 10/12/1912, residente Carmagnola, muratore, fucilato Monteu Roero (CN) 31/08/1944;

Ugo Massimiliano, nato Lanzo Torinese (TO) 29/07/1905, residente Monteu Roero (CN), contadino, ucciso Monteu Roero giorno imprecisato prima quindicina di agosto;

Mottura Antonio, nato Cardè (CN) 07/12/1924, residente Torino, muratore, fucilato Monteu Roero (CN) 31/08/1944;

Viberti Giuseppe, nato La morra (CN) 07/04/1878, residente Bra (CN), contadino, ucciso Bra 01/09/1944.

Berbotto Matteo, nato Baldissero (CN) 22/07/1924, residente Baldissero, contadino, ucciso Canale (CN) 26/08/1944, 12. Divisione Autonoma BRA, 45. brigata;

Bertone Pietro, nato Torino 11/07/1924, residente Torino, disegnatore, ucciso Canale (CN) 27/08/1944, Divisione Matteotti "Cattaneo", 1. brigata "Borgognone";

**Altre note sulle vittime:**

Leonardo Cocito, nato Genova, 01/04/1915, residente Bra (CN), insegnante, catturato Bra 18/08/1944, impiccato Carignano (TO) 07/09/1944, XII Divisione Autonoma "Bra", 45ª brigata;

De Zardo Osvaldo, nato Catania 02/11/1893, residente Sanfrè (CN), ufficiale SPE, catturato Bra (CN) 18/08/1944, impiccato Carignano (TO) 07/09/1944, Divisione Cuneense Matteotti;

Marco Lamberti, nato Bra (CN) 13/02/1915, residente Mondovì (CN), tornitore, catturato Bra 18/08/1944, impiccato Carignano (TO) 07/09/1944, I Gruppo Divisioni Autonome, comando;

Porello Giorgio, nato Cherasco (CN) 30/03/1920, residente Bra (CN), studente, catturato Bra 18/08/1944, impiccato Carignano (TO) 07/09/1944, XII Divisione Autonoma "Bra", 45ª brigata.

**Partigiani uccisi i combattimento contestualmente all'episodio**

Alessandria Giovanni, nato Diano d'Alba (CN) 30/12/1917, residente Diano d'Alba, ufficiale in SPE, ucciso Canale (CN) 06/08/1944, X Divisione GL, 2ª brigata "Alessandria";

Casetta Franco, nato Canale (CN) 10/05/1919, residente Canale, sott'ufficiale SPE guardia di finanza, ucciso Canale 06/08/1944, VI Divisione Autonoma "Asti", 23ª brigata "Canale";

**Descrizione sintetica**

Tra fine luglio e inizio agosto 1944 giungono nei Roeri, (al confine tra le province di Cuneo, Torino e Asti) zona d'importanza per le comunicazioni e ormai "infestata" dai ribelli, enormemente cresciuti nelle Langhe e anche nella pianura al nord del Cuneese, importanti formazioni della RSI: 1° Reggimento CARS (ovvero i Cacciatori degli Appennini), la Brigata Nera "Ricciarelli", due compagnie della Muti, reparti di SS. Italiane assieme a forze tedesche, prime avvisaglie di reparti della Divisione Monterosa. Inizia da parte nazifascista una vera e propria caccia all'uomo di partigiani (Gianni Alessandria e Franco Casetta morti in combattimento) e loro collaboratori, in una zona ove agiscono reparti partigiani poco coordinati fra loro, in un momento di confusione in cui si arriva a sottoscrivere una tregua con la Muti, la cui conseguenza porterà a catturare gli elementi più rappresentativi della Resistenza roerina e braidese: Leonardo Cocito, Marco Lamberti, Osvaldo De Zardo, Giorgio Porello (tutti impiccati a Carignano il 7 settembre 1944) e Pietro Chiodi, deportato. In questo clima di "sbandamento" e, nello stesso tempo di guerriglia diffusa e spontanea, le forze della RSI operano rastrellamenti quotidiani, catture con fucilazioni e deportazioni di civili e partigiani.

**Modalità dell'episodio:**

*fucilazione, uccisioni con armi da fuoco.*

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

*rastrellamento*

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

**II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**

## TEDESCHI

**Reparto**

**Nomi:**

## ITALIANI

Il CO.GU, ovvero Comando Controguerriglia comandato dal colonnello Aurelio Languasco si sposta con due battaglioni del 2° Reggimento dei "Cacciatori degli Appennini" nella zona Bra, Roero e Alba e il 30 luglio 1944 inizia il rastrellamento tra Bra, Sanfrè e Pocalaglia. Il capitano Carlo Schieppati che comanda la compagnia mobile "Bardelli" della Muti, con sede ad Alba, prende i primi abboccamenti con il comandante partigiano Carlo Lamberti per una tregua. Le SS italiane comandate dal capitano Bini (probabilmente informate dallo Schieppati) pongono un posto di blocco a Tetti Bona di Bra in cui incappano Leonardo Cocito e compagni. I prigionieri vengono immediatamente passati nelle mani del colonnello delle SS Josef Heischmann, portati nel ramo tedesco delle carceri Nuove di Torino ove viene decisa la loro sorte.

### **Ruolo e reparto**

*SS italiane, Compagnia "Muti", Cacciatori degli Appennini*

**Nomi:**

### **Note sui presunti responsabili:**

--

### **Estremi e Note sui procedimenti:**

--

## III. MEMORIA

### **Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Lapide a Baldissero d'Alba in via 25 Aprile n°17, in ricordo di Voghera, Berbotto, posta da ente pubblico;  
lapide in frazione S. Bernardo di Monteu Roero in ricordo di Mottura Antonio e Gallarate Guglielmo, posta da ente pubblico;  
Giovanni Alessandria è ricordato sul monumento del cimitero urbano di Alba, promosso da ente pubblico; con Franco Casetta nella lapide in via capitano Luce di Canale, posta da ente pubblico; sulla lapide nella piazza comunale di Diano d'Alba, posta da ente pubblico;  
Berbotto Matteo è ricordato nel monumento in località S. Bernardo di Bastia, eretto da ente pubblico e da associazione;  
Mottura Antonio è ricordato è ricordato in due lapidi a Cardè, in via Moretta n°14 e in cordo V. Emanuele II n°69, entrambe poste da ente pubblico;  
a Leonardo Cocito è dedicata una lapide nel Liceo classico di Alba, posta da ente pubblico; con lapide e scritta sul monumento di S. Bernardo di Bastia, eretti da ente pubblico e associazione, nella lapide posta a Bra sul municipio;  
a De Zardo sono dedicate due lapidi nel cimitero ed è ricordato nel monumento di Sanfrè in piazza Umberto ;  
Marco Lamberti è iscritto nelle lapide presso il cimitero e nella lapide sul municipio di Bra, poste da ente pubblico; sulla lapide della scalinata del municipio di Caramagna Piemonte, posta da ente pubblico; sulla lapide nel campo militare del cimitero di Mondovì e sul monumento dello stesso comune, posti da enti pubblici;

Porello Giorgio è ricordato nella lapide della cappella del cimitero di Bra, promossa da ente pubblico e nella lapide posta sul municipio di Cherasco, posta da ente pubblico.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

Medaglia d'oro al V. M a Leonardo Cocito e De Zardo; Medagli d'argento al V.M. a Marco Lamberti e Porrello Giorgio.

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

## IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985, pp. 12, 34, 44-56, 104, 121-122, 130-131, 234, 331-332, 487, 612;

Luciano Bertello, *La "23ª brigata Canale" e la Resistenza nel Roero, Comune di Canale*, 1995;

Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione);

Giuseppe Farinetti, *Senza esitazione né tregua..*, in *"Il presente e la storia"*, cit., n°86, dicembre 2014, pp. 17-130;

Libero Porcari, *La figura di un comandante di banda: Gianni Alessandria*, in *"Notiziario dell'Ist. storico"*, cit., n° 13, giugno 1978, pp. 3-7.

**Fonti archivistiche:**

*Registro Atti di Morte di Baldissero, Bra, Canale, Monteu Roero, Sanfrè.*

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## V. ANNOTAZIONI

*Cfr. scheda Carignano, 07.09.1944*

## **VI. CREDITS**

*Istituto Resistenza Cuneo*